

“Uso improprio dei pompieri da parte delle forze dell’ordine”: la denuncia dell’Usb

di **Redazione**

08 Marzo 2017 - 16:54



Genova. “Oggi, per un pompiere, lavorare nel corpo nazionale vuol dire essere al servizio cieco e totale dei prefetti. Lo scopo del corpo nazionale era ed è quello di essere al servizio del cittadino nella salvaguardia, prevenzione e nel soccorso. Dalle ultime riforme abbiamo visto il cambiamento che si stava tracciando con l’arrivo di 180 prefetti, modificando radicalmente il vero senso del pompiere. Questi cambiamenti hanno portato ad un uso improprio dei vigili del fuoco da parte delle forze dell’ordine, obbligando i pompieri a svolgere interventi di polizia (sgombero, ecc) snaturandoli dalle loro competenze”. Questo è il contenuto dell’ennesima denuncia lanciata dall’Usb.

“L’abuso che i vari governi hanno attuato testimonia il fatto che il nostro paese non è capace di convivere con diversità culturali, politiche e di pensiero, ma capace solo di imporre omologazioni attraverso atti di forza. Ieri, ad esempio, alle 7 del mattino una squadra dei vvf è stata utilizzata per le attività di sgombero che si sono tenute a Cornigliano. Questa operazione è stata concordata preventivamente senza l’aumento di uomini, ma utilizzando personale operativo in servizio diminuendo l’efficienza del soccorso ordinario (compito primario del corpo nazionale)”, prosegue l’Usb.

“La nostra amministrazione totalmente incapace schiocca i tacchi e obbedisce agli ordini dimenticando in quale situazione precaria è il soccorso a Genova con soli 63 pompieri presenti a fronte di 86000 abitanti. Caro prefetto quando ha intenzione di snaturare il lavoro dei pompieri non lo faccia con le risorse ordinarie poiché potrebbe mettere a rischio l’incolumità dei cittadini e dei lavoratori”, termina la nota.

